ORIGINALE - COPIA

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 20 MAR. 2026 Immediatamente esecutiva: SI ☐ NO ☐

OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa – Costituzione della Delegazione Trattante di Parte Pubblica.

L'anno duemilaventisei, il giorno VENTI del mese di MARZO alle ore 11:00 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

			Presenti	Assenti	Firme
1	**SINDACO**	Raccuglia Annamaria	X		
2	**VICE SINDACO**	Mirabella Alessandra	X		
3	**ASSESSORE**	Catalano Giuseppe	X		
4	**ASSESSORE**	Cultreri Guglielmo		X	
5	**ASSESSORE**	Gangi Silvia	X		
		totale	4	1	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Annabel Sotera**
Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
Assume la Presidenza il **Vice- Sindaco Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge, ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;
VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;
VISTA la normativa in materia;
RITENUTO di dover provvedere in merito;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano Presidente Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____[1], senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI

ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 20/03/2016:

☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

Il Funzionario Comunale

_____

[1] 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

Proposta N. _____ del _____

Settore : AREA ECONOMICA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa - Costituzione della Delegazione Trattante di Parte Pubblica.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Approvata nella seduta del : 30/03/2026 **Immediatamente esecutiva : SI** X **NO**

Il Sindaco
Annamaria Raccuglia

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annabel Sotera

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna

Premesso che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato D.Lgs. n. 165/2001 prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa per ciascun ente;
Rilevato che l'art. 40, comma 3, del citato D.Lgs. n. 165/2001 statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti individuati e con le procedure negoziali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);
Atteso che l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono, assicurando adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
Preso atto che in data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL Comparto Funzioni locali per il periodo 2022/2024;

Dato atto che l'art. 7, comma l, del CCNL 23 febbraio 2026, prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dalle RSU e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL e la delegazione di parte datoriale;

Rilevato che l'art. 7, comma 3, del CCNL 2022/2024, dispone quanto segue: "I *componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti*";

Dato atto che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale devono essere individuati tra i dirigenti o, nel caso di Enti privi di dirigenza, tra i funzionari e che deve essere prevista la figura del Presidente il quale ha la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi secondo la procedura formalmente prevista;

Dato atto che occorre procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Aidone per l'anno 2026 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al personale dipendente;
Considerato che la Delegazione Trattante di parte datoriale rappresenta l'Amministrazione nello svolgimento delle relazioni sindacali di cui al Titolo II del CCNL 2022/2024, per cui in funzione degli indirizzi definiti e formalizzati dalla Giunta Comunale agisce nei limiti stabiliti dalla vigente normativa di settore in base alle disposizioni contrattuali di riferimento;
Rilevato che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dagli organi di indirizzo politico;
Sottolineata la necessità di un rapporto di completa fiducia professionale e programmatica tra l'organo di governo dell'Ente e la delegazione trattante di parte datoriale;
Assunto che la legislazione nazionale e i contratti nazionali non dettano alcuna specifica disposizione in merito al numero e ai componenti della delegazione trattante di parte datoriale, limitandosi ad evidenziare che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale devono essere individuati tra i dirigenti o, nel caso di Enti privi di dirigenza, tra i funzionari, ossia i dipendenti incaricati di Elevata Qualificazione, e che deve essere prevista la figura del Presidente, il quale assume la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi secondo le procedura formalmente prevista;

Ritenuto, pertanto, di costituire la delegazione trattante di parte pubblica come di seguito indicato:
- Presidente il Segretario Comunale *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e del Personale *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Tecnica *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Staff Polizia Locale *pro tempore*;

Considerata l'opportunità che l'organo di governo sia costantemente coinvolto nella evoluzione delle trattative, anche al fine di supportare la delegazione trattante di parte datoriale nella adozione di specifiche scelte e che tale informazione e coinvolgimento, oltre che mediante le relazioni del Presidente possa realizzarsi anche mediante la partecipazione del Sindaco o Assessore delegato;

Ritenuto, pertanto, che il Sindaco o un suo delegato possano intervenire nelle riunioni di delegazione trattante in qualità di uditori e senza assumere in tale sede specifiche posizioni formali;

Atteso che l'art. 8, comma 1, del CCNL 2022/2024 sancisce come il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale e si riferisca a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, dello stesso CCNL, mentre i criteri di ripartizione delle risorse decentrate devono essere negoziati con cadenza annuale, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale;

Ritenuto che compete alla Giunta Municipale formulare le direttive del datore di lavoro sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica dell'ipotesi di accordo e con successivo atto finale la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, previa certificazione del Revisore Unico dei Conti, fatta salva l'ipotesi che eventuali richieste di modifica della parte datoriale comportino la riapertura delle procedure di contrattazione;

Considerato che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinchè queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusive finalità quali:
- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della Performance;

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 23 febbraio 2026 ed, in particolare, il Titolo II - Capo I (Relazioni Sindacali);

Visti nel dettaglio gli artt. 7 e 8, che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa devono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamato l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, come modificato dall'art. 11-bis, comma 2, del D.L. 14/12/2018, n. 135, nonché dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 201, a tenore del quale "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa,*

assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Dato atto che le amministrazioni pubbliche, nell'espletamento dell'attività di stipula dei contratti decentrati, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede e, inoltre, che:

- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità squisitamente tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- spetta, dunque, alla Giunta definire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire specifiche indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse disponibile;

Dato atto che la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.Lgs. n.165 del 2001, come innovato dall'articolo 57, comma l, lett. b), del D.Lgs. n. 150 del 2009;

Rilevata la propria competenza in merito;

Evidenziato che la presente deliberazione verrà trasmessa ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e alle RSU;

Acquisiti i pareri favorevoli, rilasciati ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000, recante "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. n. 150/2009, avente ad oggetto "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto il 16.11.2022;
il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2022/2024
il CCDI;
l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
lo Statuto Comunale;
Per quanto sopra rappresentato;

PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di stabilire** che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica sia costituita dai componenti di seguito indicati:
- Presidente il Segretario Comunale *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e del Personale *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Tecnica *pro tempore*;
- Componente il Responsabile dell'Area Staff Polizia Locale *pro tempore*;
3. **Di dare atto** che:
- la delegazione di parte pubblica opererà nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;
- i contratti decentrati integrativi hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate a tale livello di contrattazione;
- il contratto decentrato integrativo non può porsi in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale di comparto, né può comportare oneri superiori rispetto a quelli previsti nello stesso;
4. **Di dare atto** che le linee di indirizzo e le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica verranno fornite con apposito provvedimento successivo;
5. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, nonché all'ufficio personale, per gli adempimenti di competenza;
6. **Di disporre** che copia del presente atto sia trasmessa alle R.S.U. e alle OO.SS.;
7. **Di procedere** alla pubblicazione del presente atto all' Albo pretorio online e nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, sottosezione "Provvedimenti – Provvedimenti di organo di indirizzo politico" e nella sottosezione "Personale - Contrattazione integrativa", in funzione del principio di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013;
8. **Di dichiarare**, con successiva separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e della Legge Regionale n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 20/03/2026

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: FAVOREVOLE
in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.
Addì, 20/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

COMUNE DI AIDONE - Prov. di Enna

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, **attesta la copertura finanziaria** della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario